



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.

N. 016

OGGETTO: Isola Serpentara . Linee di indirizzo.

=====

L'anno *DUEMILANOVE* del mese di *APRILE* il giorno *SEDICI* alle ore *18,00* in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO		X
PIRISI GIOVANNINA	X		CADONI LUISELLA	X	
FARCI RENATO	X		CARDIA MARCO	X	
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA	X	
SECCI GIOVANNA	X		MELONI ALDO	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE	X				

Presenti n. **12**

Assenti n. **01**

Assiste la seduta il Segretario *Dott. Michele Lavra*

Il Sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Ministeriale 3 agosto 1999 il Comune di Villasimius è stato individuato quale Ente Gestore dell'Area Marina Protetta denominata "Capo Carbonara";
- l'istituzione dell'Area Marina Protetta "Capo Carbonara" ha rafforzato e valorizzato significativamente la visibilità del territorio di Villasimius, in particolar modo verso quei segmenti di domanda turistica sensibili ai presupposti e alle ragioni di una valorizzazione del territorio armonizzata con i principi dello sviluppo sostenibile;
- il piano strategico dell'amministrazione comunale si fonda sulla valorizzazione, tutela e protezione dell'ambiente naturalistico e dei beni di notevole rilevanza paesaggistica e storico culturale;

Dato atto che:

- presso il Tribunale Ordinario di Cagliari è in corso il procedimento di vendita dell'Isola di Serpentara, distinta al catasto terreni foglio 32, mapp. 6, sulla quale insiste una torre di età spagnola risalente al 1639 e un vecchio fortino risalente alla seconda guerra mondiale, di rilevante interesse identitario e valore paesaggistico, da tutelare indistintamente e da preservare da qualsiasi potenziale fattore di detrimento, pur anche di minima entità e potenzialità, a beneficio delle future generazioni e conservazione del valore storico culturale;
- l'isola, inclusa per il settore ovest nella zona A – riserva integrale - e per il settore Est nella zona B – riserva parziale - dell'Area Marina, risulta tutelata allo stato attuale dalla normativa vigente e dalle regole che disciplinano l'Area Marina Protetta, che ne impedisce per la zona A: l'asportazione, anche parziale, ed il danneggiamento delle formazioni geologiche e minerali; la navigazione, l'accesso e la sosta con navi e unità da diporto di qualsiasi genere e tipo; la balneazione, la pesca, sia professionale che sportiva, con qualunque mezzo esercitata, la pesca subacquea; e per la zona B: l'ancoraggio libero; la libera navigazione a motore; l'ormeggio non regolamentato; la pesca subacquea;
- l'Isola è ubicata nel Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale appartenente alla rete ecologica europea "Natura 2000" creata con la direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992, per la conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa ed in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati della direttiva "Habitat" e della "Direttiva Uccelli";
- che per quanto sopra esposto sussistano idonei elementi per individuare nella tutela, riqualificazione e rinaturalizzazione dell'intero sito, un preminente interesse pubblico;
- Dato altresì atto che si intende garantire ogni efficace iniziativa per l'acquisizione del bene al patrimonio pubblico, nelle more di adeguate ulteriori iniziative da parte di tutte le istituzioni pubbliche sovracomunali deputate alla conservazione e valorizzazione del bene;
- Udita la relazione illustrativa del Presidente il quale ricorda all'assemblea che l'asta fallimentare è prevista per il 28 aprile p.v. e riguarda i 15/16 dell'Isola di proprietà di una società dichiarata fallita con sede in Roma.
- Il prezzo base è stabilito in 600.000,00 €. Evidenzia e ribadisce l'importanza di acquisire la disponibilità dell'Isola per la presenza della torre spagnola Fortezza di San Luigi e altri valori identitari, paesaggistici e culturali.
- Il consiglio deve e può oggi manifestare solo la volontà e l'interesse all'acquisizione da comunicare al Giudice Fallimentare per autorizzare il Curatore ad aprire una trattativa con il Comune e giungere eventualmente ad un accordo transattivo nel caso, molto probabile, che l'asta vada deserta.

Sentiti in merito i Consiglieri:

Cadoni: ritiene non necessario destinare risorse per acquisire un bene le cui bellezze all'interno della zona A di riserva integrale dell'Area Marina Protetta non sono fruibili per l'impossibilità di accedervi e quindi senza il rischio che altri possano pensare di acquistarla.

Presidente: non è da escludere che l'Area Marina possa in futuro attivare iniziative per la fruibilità anche parziale dell'Isola che rappresenta comunque un rafforzamento dello spirito identitario della Comunità di Villasimius al di là del prezzo finale di acquisto.

Ad integrazione del suggerimento proposto dal consigliere Dessì, conferma la volontà e l'impegno di coinvolgere, come in passato per altre iniziative, il Ministero Competente e la Regione attraverso la Conservatoria delle Coste per ottenere le risorse e i contributi necessari.

Massa: si esprime favorevole all'iniziativa con l'auspicio e la speranza che l'acquisto avvenga con contributi del Ministero e della Regione. Ritiene necessario acquisire in via preliminare apposita perizia tecnica di stima dell'immobile.

Pirisi: l'acquisizione rappresenta per Villasimius una risorsa in più. In futuro potrà diventare un ulteriore elemento di attrazione per il territorio per la valenza naturalistica e storica che caratterizza l'isola e che favorirà l'avvio e l'attivazione di altre iniziative economiche così come avviene nell'Isola dell'Asinara.

Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione la proposta con le seguenti specificazioni:

- l'acquisizione dell'Isola dovrà avvenire ricercando i fondi e le risorse necessarie anche interessando il Ministero dell'Ambiente e la Regione Sardegna attraverso la Conservatoria delle Coste;
- acquisizione di apposita perizia tecnica di stima dell'immobile per la preliminare verifica della correttezza e congruità del prezzo di acquisto che si proporrà.

Proceduto a votazione con 11 voti a favore e 1 astenuto (Cadoni)

DELIBERA

- 1- Di riconoscere nell'Isola di Serpentara un valore identitario, patrimoniale, culturale e storico sociale da tutelare, non solo con una maggiore e più incisiva azione di prevenzione e controllo sul rispetto dei vincoli esistenti, ma anche e soprattutto con un piano di investimenti che permettano il recupero e la rinaturalizzazione del sito;
- 2- Di incaricare, per le motivazioni espresse in premessa, la Giunta Municipale, il Sindaco ed il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Pubblica e Privata di:
 - intraprendere tutte le iniziative per l'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Isola di Serpentara, anche intervenendo nella procedimento di vendita in corso presso il Tribunale di Cagliari, iscritto al n. 2187/2008 R.A.C., valutando i successivi atti da porre in essere, incluse le iniziative, atti e vincoli previsti a tutela dell'interesse pubblico;
 - di incaricare il responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Pubblica e Privata di valutare la sussistenza dei presupposti dell'avvio del procedimento di acquisizione, con l'avvio dei conseguenti atti, senza arrecare pregiudizio al procedimento in corso presso il Tribunale, ma favorendone la sua rapida definizione.
- 3- Di specificare altresì che l'acquisizione dell'Isola dovrà avvenire:
 - ricercando i fondi e le risorse necessarie interessando anche il Ministero dell'Ambiente e la Regione Sardegna attraverso la Conservatoria delle Coste;
 - con la preliminare predisposizione e acquisizione agli atti dell'ufficio di apposita perizia tecnica di stima dell'immobile per la verifica della correttezza e congruità del prezzo di acquisto;
- 4- Di dichiarare con separata votazione con 11 voti a favore e 1 astenuto (Cadoni) la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L.;

0=0*~*0*~*0*~*0*~*0=0